

DESCRIZIONE: **Pasta per filettature - MOLYKOTE - P - 37****CODICE:** **K 3930 7505****1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO/ E DELLA SOCIETÀ****1.1 Nome prodotto**Codice: **K 3930 7505**
Denominazione: **Pasta per filettature - P-37 Antiseize Paste****1.2 Usi identificati**

Utilizzazione della sostanza/miscela: Lubrificanti ed additivi per lubrificanti

1.3 Identificazione della SocietàRagione Sociale: **DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.r.l.**
Indirizzo: **VIA Albani 65**
Località e Stato: **20148 MILANO - Italy**
0031 115 67 2626e-mail della persona competente,
responsabile della scheda sicurezza: **SDSQuestion@dow.com****1.4 Numero telefonico di chiamata urgente**Per informazioni urgenti rivolgersi a: **0034 9775 43620**In caso di emergenze locali contattare: **0039 335 6979115****2. INDICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari

2.2 Elementi per etichettatura**Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H318 Provoca gravi lesioni oculari

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 Proteggere gli occhi/il viso

Reazione:

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Disdrossido di calcio

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008:

Nome chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Olio di vaselina (Petrolio)	8042-47-5 232-455-8 01-2119487078-27	Asp. Tox. 1; H304	>=30 - < 50
Didrossido di calcio	1305-62-0 215-137-3	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335	>=10 - < 20

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico.

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Protezione dei soccorritori:

Coloro che intervengono in pronto soccorso devono porre attenzione alla propria protezione ed utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale raccomandato se sussiste un potenziale rischio di esposizione.

Se inalato:

Se inalato, portare all'aria aperta.

Consultare un medico se si presentano sintomi.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone per precauzione.

Consultare un medico se si presentano sintomi.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti.

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.

Chiamare immediatamente un medico.

Se ingerito:

Se ingerito. Non provocare il vomito.

Consultare un medico se si presentano sintomi.

Sciacquare bene la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Rischi: Provoca gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattare i sintomi e offrire sostegno alla persona.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata
Agente schiumogeno
Anidride carbonica (CO²)
Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei: Non conosciuti

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio:

L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio
Ossido di metalli
Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti degli incendi:

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Usare i dispositivi di protezione individuali.

Metodi di estinzione specifici: Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Rimuovere i contenitori integri dall'aria dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione in caso di emergenza

Precauzioni individuali:

Usare i dispositivi di protezione individuali.
Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali:

La scarica nell'ambiente deve essere evitata.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodo di pulizia:

Asciugare con materiale assorbente inerte.
Per riversamenti importanti, predisporre argini ed altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale.
Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo.
Pulire i residui di perdite con un prodotto assorbente idoneo.
La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali.
L'utilizzatore è tenuto ad individuare i regolamenti pertinenti.
Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimenti ed altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecniche:

Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROTEZIONE INDIVIDUALE.

Ventilazione locale totale:

Usare solo icon ventilazione adeguata.

Avvertenza per un impiego sicuro:

Non ingerire.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle.
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Tenere il recipiente ben chiuso.
Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale.

Misure d'igiene:

Assicurarsi che i sistemi di lavaggio degli occhi e le docce di sicurezza siano localizzate vicino al posto di lavoro.
Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori:

Tenere i contenitori appropriatamente etichettati.

Tenere ben chiuso.

Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti:

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti:

Agenti ossidanti forti.

7.3 Usi finali specifici:

Usi particolari:

Queste precauzioni sono indicate per la movimentazione a temperatura ambiente. L'impiego a temperature elevate o per applicazioni di aerosol/spray può richiedere precauzioni aggiuntive.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	TWA (Frazione inalabile)	5 mg/m ³	ACGIH
Grafite	7782-42-5	TWA (Frazione respirabile)	2 mg/m ³	ACGIH
Didrossido di calcio	1305-62-0	TWA	5 mg/m ³	91/322/EEC
Ulteriori informazioni	Indicativo, I dati scientifici riguardanti gli effetti sulla salute risultano particolarmente limitati, Nell'allegato della direttiva 91/322/CEE, i riferimenti all'acido acetico, al diidrossido di calcio, all'idruro di litio e al monossido di azoto sono soppressi con effetto dal 21 agosto 2018			
		TWA (Frazione inalabile)	1 mg/m ³	2017/164/EU
Ulteriori informazioni	Indicativo			
		STEL (Frazione respirabile)	4 mg/m ³	2017/164/EU
Ulteriori informazioni	Indicativo			
		TWA	4 mg/m ³	ACGIH
Diossido di zirconio	1314-23-4	TWA	5 mg/m ³ (Zirconio)	ACGIH
		STEL	10 mg/m ³ (Zirconio)	ACGIH

Queste sostanze si trovano inestricabilmente legate nel prodotto e quindi non contribuiscono al pericolo di inalazione delle polveri. Didrossido di calcio

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Grafite	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,3 mg/m ³
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	813 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	1,2 mg/m ³
Didrossido di calcio	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	4 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	1 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	4 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	1 mg/m ³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Scompartimento ambientale	Valore
Didrossido di calcio	Acqua dolce	0,49 mg/l
	Acqua di mare	0,32 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,49 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	3 mg/l
	Suolo	1080 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro.

Protezione individuale

Protezione degli occhi:

Indossare i seguenti indumenti di protezione personale:
Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.
Visiera protettiva.

Protezione delle mani

Materiale:

Guanti resistenti ai prodotti chimici.

Osservazioni:

La finitura dei guanti protettivi per l'uso di prodotti chimici deve essere scelta sulla base della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose previste per le singole mansioni. Il tempo di permeazione del prodotto non è stato misurato.
Cambiare spesso i guanti! Per applicazioni particolari si raccomanda di definire la specifica resistenza ai prodotti chimici con il produttore di guanti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione della pelle e del corpo:

Scegliere abbigliamento protettivo appropriato, basato sui dati di resistenza chimica e valutazione del potenziale di esposizione in loco.
Evitare il contatto con la pelle, indossando abbigliamento protettivo impenetrabile (guanti, grembiule, stivali, ect.)

Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate.

Filtro tipo:

Combinazione di particolari e tipo di gas/vapore organico (A-P)

SEZIONE: 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Pasta
Colore:	Grigio
Odore:	Nessuno(a)
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
pH:	Non applicabile
Punto di fusione/ Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	> 170° C Metodo: vaso chiuso
Tasso di evaporazione:	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Aerosol altamente infiammabile
Limite superiore di esplosività:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Densità relativa:	1,21
La solubilità/le solubilità.	
Idrosolubilità:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-: ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Viscosità	
Viscosità dinamica:	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante

9.2 Altre informazioni

Peso molecolare: Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non classificato come pericoloso per reattività

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose:

Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. Quando riscaldato a temperature oltre i 150 °C (300 °F) in presenza di aria, potrebbero essere rilasciate tracce di formaldeide dal prodotto. Si richiede una ventilazione adeguata.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Contatto con la pelle
Ingestione
Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Componenti:

Olio di vaselina (petrolio)

Tossicità acuta per via orale: DL50 (ratto): > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione: CL50 (Su Ratto): > 5 mg/m³
Tempo di esposizione: 4h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Valutazioni: La sostanza o la miscela non presenta tossicità per inalazione.

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 (Su coniglio): > 2.000 mg/kg
Valutazioni: La sostanza o la miscela non presenta tossicità cutanea acuta.

Diidrossido di calcio:

Tossicità acuta per via orale: DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 425 per il Test dell'OECD
Valutazioni: La sostanza o la miscela non presenta tossicità cutanea acuta.

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 (Coniglio): > 2.500 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione.
Osservazioni: Basato su dati di materiali simili.

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Prodotto:

Specie: Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione della pelle
Osservazioni: Basato su dati di materiali simili.

Componenti:

Specie: Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione della pelle.

Diidrossido di calcio:

Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Componenti:

Olio di vaselina (petrolio): Specie: Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione agli occhi.

Diidrossido di calcio: Specie: Su coniglio
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato: Effetti irreversibili sugli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sensibilizzazione cutanea: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Olio di vaselina (petrolio): Tipo di Test: Buehler Test
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Specie: Porcellino d'India
Risultato: Negativo

Mutagenicità delle cellule germinali:

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:**Olio di vaselina (petrolio):**

Genotossicità in vitro Tipo di Test: Test di mutazione genetica su cellule di mammifero
Risultato: Negativo

Genotossicità in vivo: Tipo di Test: Saggio sul micronucleo negli eritrociti dei mammiferi (saggio citogenetico in vivo)
Specie: Topo
Modalità di applicazione: Iniezione intraperitoneale
Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD
Risultato: Negativo
Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

Diidrossido di calcio: Tipo di Test: Test di mutazione batterica inversa (AMES)
Genotossicità in vitro Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Risultato: Negativo

Cancerogenità: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:**Olio di vaselina (petrolio):**

Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Ingestione
Tempo di esposizione: 24 mesi
Risultato: Negativo

Didrossido di calcio:

Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Ingestione
Tempo di esposizione: 104 settimane
Risultato: Negativo
Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

Tossicità riproduttiva: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:**Olio di vaselina (petrolio):**

Effetti sulla fertilità: Tipo di Test: Studio della tossicità per la riproduzione su una generazione
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Contatto con la pelle
Risultato: Negativo

Effetti sullo sviluppo fetale: Tipo di Test: Sviluppo embrionico
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Ingestione
Risultato: Negativo

Diidrossido di calcio: Tipo di Test:
Effetti sullo sviluppo fetale: Tipo di Test: Sviluppo embrionico fetale
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Ingestione
Risultato: negativo
Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Componenti:

Diidrossido di calcio:

Valutazioni: Può irritare le vie respiratorie

Osservazioni: La sostanza si trova inestricabilmente legata nel prodotto e quindi non contribuisce al pericolo di inalazioni delle polveri.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

Olio di vaselina (petrolio):

Specie: Ratto

LOAEL > 160 mg/kg

Modalità d'applicazione: Ingestione

Tempo di esposizione: 90 giorni

Specie: Ratto

LOAEL > 1 mg/l

Modalità d'applicazione: Inalazione (polveri/nebbie/fumi)

Tempo di esposizione: 4 settimane

Metodo: Linee Guida 412 per il Test dell'OECD

Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Componenti:

Olio di vaselina (petrolio):

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Componenti:

Olio di vaselina (petrolio):

Tossicità per i pesci:

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 100 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e

per altri invertebrati acquatici:

EL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 100 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: OECD TG 202

Tossicità per le alghe:

NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 1000 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: OECD TG 201

Tossicità per i pesci:

(Tossicità cronica)

NOEC: > 1000 mg/l

Tempo di esposizione: 28 d

Specie: (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica): NOEC 1000 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
(Daphnia magna (Pulce d'acqua grande))

Didrossido di calcio:
Tossicità per i pesci: CL50 (Gasterosteus aculeatus (spinarello)): 457 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici: CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 49,1 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: OECD TG 202

Tossicità per le alghe: EC10 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 79,22 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: OECD TG 201

CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 184,57 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: OECD TG 201

Tossicità per i micro-organismi: CE50 : 300,4 mg/l
Tempo di esposizione: 3 h
Metodo: OECD TG 209

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica): NOEC: 32 mg/l T
Tempo di esposizione: 14 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Olio di vaselina (petrolio):

Biodegradabilità: Risultato: Non immediatamente biodegradabile.
Biodegradazione: 31 %
Tempo di esposizione: 28 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto: Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

Contenitori contaminati: I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire come prodotto inutilizzato, se non diversamente specificato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppi d'imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Osservazioni: Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59):

Non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Non applicabile

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti:

Non applicabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose:

Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

34

Quantità 1

2500 t

Quantità 2

25000 t

Prodotti petroliferi e combustibili alternativi:

A) Benzine e nafta

B) Cheroseni (compresi i jet fuel)

C) Gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, e gasoli per riscaldamento, e i distillati usati per produrre i gasoli)

D) Oli combustibili densi

E) Combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'inflammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) alla lettera d).

Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.

D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

NZIoC: Tutti gli ingredienti elencati o esenti.

TSCA: Tutte le sostanze chimiche presenti in questo prodotto sono presenti nell'inventario TSCA o sono conformi ad una esenzione d'Inventario TSCA.

AICS: Tutti gli ingredienti elencati o esenti.

IECSC: Tutti gli ingredienti elencati o esenti.

ENCS/ISHL: Tutti i componenti sono elencati nel ENCS/ISHL oppure esenti dall'elenco dell'inventario.

KECI: Tutti gli ingredienti elencati, esenti o notificati.

PICCS: Tutti gli ingredienti elencati o esenti.

DSL: Tutte le sostanze chimiche presenti in questo prodotto sono conformi al CEPA 1999 e al NSNR e sono presenti o esentate dall'elenco del Canadian Domestic Substances List (DSL).

REACH: Per gli acquisti da entità giuridiche della Dow Chemical in UE, tutti gli ingredienti sono attualmente pre/registrati o esenti secondo il regolamento REACH. Far riferimento alla sezione 1 per gli usi raccomandati. Per gli acquisti da da entità giuridiche della Dow Chemical non-UE, con intenzione di esportare nel SEE, contattare il rappresentante/ufficio locale della DC.

TCSI: Tutti gli ingredienti elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H304:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315:	Provoca irritazioni cutanee.
H318:	Provoca gravi lesioni oculari.
H335:	Può irritare le vie respiratorie.

Testo completo di altre abbreviazioni

Asp. Tox.:	Pericolo in caso di aspirazione.
Eye Dam.:	Lesioni oculari gravi
Skin Irrit.	Irritazione cutanea.
STOT SE:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
91/322/EEC:	Direttiva 91/322/CEE della Commissione relativa alla fissazione di valori limite indicativi.

ACGIH:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV).
91/322/EEC / TWA:	Valori limite - 8 ore
ACGIH /TWA:	8-ore, media misurata in tempo
ACGIH/STEL:	Limite di esposizione a breve termine.

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile;
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada;
AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche;
ASTM - Società americana per le prove dei materiali;
bw - Peso corporeo;
CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio;
Regolamento (CE) N. 1272/2008;
CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione;
DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione;
DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada);
ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche;
EC-Number - Numero della Comunità Europea;
ECx - Concentrazione associata a x% di risposta;
ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta;
EmS - Programma di emergenza;
ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone);
ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita;
GHS - Sistema globale armonizzato;
GLP - Buona pratica di laboratorio;
IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro;
IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo;
IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose;
IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria;
ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile;
IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina;
IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose;
IMO - Organizzazione marittima internazionale;
ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone);
ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione;
KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti;
LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova;
LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana);
MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
n.o.s. - non diversamente specificato;
NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati;
NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati;
NOELR - Quota di carico senza effetti osservati;
NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda;
OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico;
OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento;
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica;
PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine;
(Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività;
REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche;

RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose
SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata;
SDS - Scheda di sicurezza;
TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan;
TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose;
TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti);
UN - Nazioni Unite;
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Dati tecnici interni, dati da schede tecniche di sicurezza (SDS) di materiale grezzo, risultati di ricerca su OECD eChem Portal e Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche <http://echa.europa.eu/>

Classificazione della miscela:

Eye Dam. 1

H318

Procedura di classificazione:

Metodo di calcolo

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza (SDS) sono corrette secondo le nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni sono intese solo come guida di sicurezza per maneggiare, utilizzare, lavorare, stoccare, trasportare, smaltire, e rilasciare il materiale e non dovrebbero essere considerate una garanzia o specifica di quantità di alcun tipo. Le informazioni fornite riguardano esclusivamente il materiale specifico identificato nella parte alta di questa SDS e potrebbero non essere valide se il materiale della SDS viene utilizzato in combinazione con qualsiasi altro materiale oppure in qualsiasi processo non specificato nel testo. Gli utilizzatori dovrebbero rivedere le informazioni e le raccomandazioni nel contesto specifico delle loro intenzioni di maneggiare, utilizzare, lavorare e stoccare il materiale, includendo, ove possibile, una valutazione dell'appropriatezza del materiale menzionato nella SDS nel prodotto finale dell'utente.